



CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE

ALBA-LANGHE-ROERO

Sede legale: Via A. Diaz, 8 12051 Alba

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PARTNER PRIVATI DEL CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE-ROERO (AMBITO TERRITORIALE N. 10), AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE DI AZIONI INNOVATIVE DI WELFARE TERRITORIALE, IN ATTUAZIONE DELL'ATTO DI INDIRIZZO DI CUI ALLA D.G.R. N. 22-5076 DEL 22.05.2017 PERIODO 2017-2020 "WE.CA.RE: WELFARE CANTIERE REGIONALE".

Allegato 2 - Progetto preliminare

Vecchie radici per nuovi frutti **Mutualità Circolare ed Economia di Scambio nell'albese**

Descrizione dell'idea progettuale

L'idea progettuale si articola su 3 Asset connessi:

1. Casa Solidale (Condomini Solidali e Cascine di Comunità)

Si tratta di un processo di trasformazione dell'abitare e della convivenza urbana. Dopo una mappatura dei condomini di edilizia pubblica, in ogni plesso si individua una famiglia che svolga servizi per le famiglie del condominio (assistenza anziani, babysitting, "nonni in affitto", parrucchiere, spesa a domicilio, portierato sociale, etc.). Le altre famiglie usano i nuovi servizi condominiali. In cambio, realizzano servizi e cura alla comunità. Il processo è attuato con mediazione, facilitazione e attivazione della sussidiarietà condominiale di un "professionista della valorizzazione delle competenze condominiali", che mappa, incarica, monitora le competenze condominiali e "abita" le reti sociali di comunità. Il processo si replica anche nei paesi con la costituzione e il riutilizzo di spazi da parte della comunità, con finalità e meccanismi di mutualità simili ai Condomini Solidali.

2. Orti di Scambio e Economia Circolare

Si costituiscono spazi di training agro-alimentare ove i beneficiari S.I.A. e R.E.I. rigenerano competenze e motivazioni al lavoro e restituiscono alla comunità con il lavoro quanto ricevono come sussidio. Si accolgono anche persone dei Condomini Solidali, beneficiari dei nuovi servizi condominiali. Il prodotto del lavoro resta grezzo (es. frutta e verdura) o è confezionato e cucinato dal polo alimentare (es. marmellate, sottaceti, sughi, etc.). I prodotti (grezzi e elaborati) sono distribuiti nei Condomini Solidali e consegnati a domicilio alle persone in difficoltà a fare la spesa. La produzione è anche realizzata con la coltivazione di orti a domicilio: terreni incolti, perché il padrone è anziano. In tal caso, parte del prodotto è al proprietario e l'altra rimessa in circolo all'interno dei Condomini Solidali o delle Cascine di Comunità.

3. Mutuo Trasporto (studio di fattibilità)

Si crea un gruppo di lavoro per studiare sostenibilità di un piano di Mutuo Trasporto tra cittadini. Si verifica se e in quali paesi è possibile realizzare un planning orario "civibus" con gli spostamenti dei pendolari. Chi si deve spostare sa giorno per giorno chi si muove dal paese. Si studia anche come tale planning diventi il vettore per la distribuzione nei paesi dei

prodotti agricoli e alimentari degli Orti di Scambio. Nel planning orario "civibus" sono indicati anche i Nonni-Taxi contattabili al bisogno, in orari non coperti dagli altri "civibus".

Azioni complementari:

- a. Predisporre procedura per Baratto Amministrativo, per raccogliere risorse umane per la produzione dei servizi di scambio.
- b. Collegare S.I.A. e R.E.I. all'intervento, per garantire partecipazione dei beneficiari come risorse umane per la produzione di servizi.
- c. Aprire nuovi mercati al privato sociale (es. servizi a domicilio a carico di chi è benestante).
- d. Realizzare un video di storytelling della mutualità tra abitanti: descrive la trasformazione sociale in atto e allarga la platea di soggetti e territori coinvolti.
- e. Istituire la figura professionale del "Valorizzatore delle competenze nei condomini".
- f. Attivare progettazione partecipata sul territorio, con lo strumento del World Cafè in 5 quartieri cittadini e in 6 gruppi di paesi.

Azioni comuni con gli Ambiti di Bra e Carmagnola

- I. Formazione operatori
- II. Valutazione impatto e esiti
- III. Divulgazione di buone prassi
- IV. Scambio di know-how

Obiettivi della sperimentazione

Gli obiettivi della sperimentazione intendono rispondere all'analisi dei bisogni sociali individuata attraverso i questionari e i Focus Group e in particolare si tratta di:

1. Attivare un **processo di economia e mutualità circolare** tra persone, comunità e reti sociali.
2. Attivare un processo di **totale sostenibilità economica**, a costo zero (a regime) per il servizio pubblico.
3. **Aprire nuovi mercati** legati al terzo settore con produzione di servizi alla persona e quota a carico di soggetti privati in grado di sostenerne il costo.
4. Generare un **processo di mutualità, di scambio** e di **senso di comunità** come risposta alle conseguenze determinate dalle crisi economiche degli ultimi anni.
5. Attivare un processo di trasformazione sociale e culturale **da una visione della vita centrata sul radicamento culturale, ad una visione della vita centrata sul senso di comunità e convivenza urbana**.
6. **Modificare la definizione sociale** di gruppi di cittadini, di condomini e di parti di territorio, passando **da una definizione sociale di tipo parassitario ad una di tipo pro-attivo**, in modo da diventare risorse attive a vantaggio della comunità.

Innovatività del progetto

Innovatività di Processo

Progettazione partecipata sul territorio con cittadini per aiutare loro ad individuare bisogni, problemi comuni e loro risorse

Innovatività dei modelli

Nuovo modello di vita condominiale

Nuovo modello di trasporto e spostamento tra i paesi

Nuovo modello di produzione e commercializzazione dei prodotti

Altri aspetti innovativi per il territorio

Creazione di un sistema di economia circolare, caratterizzato da produzione-lavoro agro-alimentare (Orti di Scambio), commercio dei prodotti (Condomini Solidali) e consegna a domicilio (Mutuo-trasporto)

Innovatività dell'intervento pubblico

Passaggio dell'ente pubblico da una funzione di erogatore e produttore di servizi ad una funzione di facilitatore, mobilitatore, mediatore e consulente per la messa a regime di sistemi di mutualità circolari

Coerenza con i principi dell'Atto di Indirizzo WE.CA.RE.

Principi dell'Atto di Indirizzo coerenti con l'idea di progetto:

1. **Innovazione Sociale:** si creano nuove relazioni sociali. Si punta a trasformazioni tanto di **prodotto** (i servizi offerti) quanto di **processo** (chi offre il servizio, con quali risorse e dove vengono offerti).
2. **Visione generativa:** si riconosce **a tutte le persone il diritto di contribuire** in modo attivo al benessere proprio e del contesto in cui vivono, attraverso un processo di mutualità circolare.
3. **Governance del sistema** dei servizi: **Co-progettazione, co-design e co-produzione** tra soggetti pubblici, enti del terzo settore e cittadini; ruolo del **soggetto pubblico come facilitatore della governance di sistema e promotore di sussidiarietà**.
4. **Reti territoriali:** coinvolgimento della società, dei cittadini e della rete dei servizi territoriali nella progettazione e produzione del sistema di **mutualità circolare** dei nuovi servizi.
5. **Miglioramento organizzativo, di efficacia e di efficienza:** trasformazione di **“costi” in “risorse”**, cioè le persone da utenti di servizi, diventano attori, autori ed erogatori di servizi.
6. **Processi partecipati e visione della persona:** il focus dell'intervento è la mutualità circolare che si realizza attraverso la partecipazione diretta dei cittadini all'individuazione di bisogni, problemi e risposte e alla realizzazione dei servizi necessari (**Empowerment** della persona).
7. **Universalità:** la mutualità circolare genera dei servizi a beneficio di tutta la popolazione (es. Mutuo Trasporto).
8. **Incubatori di sviluppo locale**, sfruttando la ricchezza e la varietà dei sistemi produttivi, del lavoro, culturali, sociali e ambientali presenti sui territori: **la forza economico produttiva del territorio albese è legata al comparto agro-eno-alimentare** e uno degli asset strategici dell'idea progettuale (Orti di Scambio) si appoggia proprio sulla forza del territorio.
9. **Reti sociali:** al centro c'è la persona con la sua rete di relazioni che vengono sviluppate, arricchite, ampliate, addensate attraverso il processo di mutualità circolare.
10. **Sussidiarietà circolare:** i soggetti operanti in uno stesso contesto **si assumono la responsabilità** di concorrere al bene comune (es. asset Case Solidali, Mutuo Trasporto, etc.).

Sviluppi futuri

Il progetto punta ad una **completa sostenibilità economica** del sistema di **mutualità circolare**.

L'intervento iniziale dell'asset relativo ai Condomini Solidali è previsto all'interno di **abitazioni di edilizia pubblica**. Si ritiene che l'intervento, attraverso il miglioramento della qualità della vita condominiale, potrebbe avere un **effetto di trascinamento** anche di altri condomini di edilizia privata.

Questo potrebbe produrre, rispetto all'edilizia pubblica, anche un'**apertura di nuovi mercati** per il Terzo Settore.

L'asset "Mutuo Trasporto" inizia con uno studio di fattibilità finalizzato ad individuare le aree e i paesi in cui sperimentare il tipo di servizio. Le buone prassi messe nel circuito informativo,

si auspica che possano generare un **effetto di propagazione** utile ad allargare il tipo di intervento anche in zone inizialmente meno "fertili".

Una ulteriore ipotesi di sviluppo a sostegno dell'intervento può essere la costituzione di una **Moneta Locale** utile a alimentare e facilitare il processo di mutualità circolare.

Schema Visuale dell'ipotesi di intervento da sviluppare

Case Solidali		Orti di Scambio ed Economia Circolare	Mutuo Trasporto
Condomini Solidali	Cascine di Comunità		
Badante di condominio Babysitter di condominio Nonni in affitto Parrucchiere a domicilio Spesa a domicilio Mediazione, facilitazione e attivazione sussidiarietà condominiale Portierato sociale Scambio di servizi con la comunità (SIA e REI) Mappatura/censimento condomini pubblici Mappatura competenze risorse dei condomini		Creazione di spazi di training agricolo e alimentare Coltivazione Orti a domicilio Creazione di spazi di vendita e scambio di materie prime (prodotti agricoli) e prodotti finiti (prodotti enogastronomici) Utilizzo prodotti AgriSia per consegna spesa a domicilio Mappatura orti dismessi	Mappatura pendolari Database pendolari Configurazione planning orario civibus paese per paese (vengono indicati gli orari di spostamento dei pendolari regolari e appeso sulle bacheche comunali) Portale spostamenti Nonni in affitto

Predisposizione procedura amministrativa da offrire ai Comuni per realizzare il Baratto Amministrativo

Collegare le misure S.I.A. e R.E.I. attraverso la partecipazione dei beneficiari al progetto

**Apertura nuovi mercati per il privato sociale
(servizi a domicilio con pagamento diretto da parte del beneficiario)**

Realizzazione video di storytelling dell'inesco del processo di mutualità tra abitanti

**Istituzione della figura professionale del valorizzatore delle competenze nei condomini
(mappa, incarica, monitora le competenze condominiali e abita le reti sociali di comunità)**

Strumento per la progettazione partecipata: World Cafè nei quartieri cittadini e per raggruppamenti di paesi